

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

## Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA VI & VI S.R.L., CON SEDE LEGALE IN MARIGLIANO AL CORSO VITTORIO EMANUELE III, 57 E OPERATIVA IN SOMMA VESUVIANA ALLA VIA VIGNARIELLO, 84, CON ATTIVITA' DI TOSTATURA FRUTTA SECCA.

#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della VI & VI S.r.l., con sede legale in Marigliano al Corso Vittorio Emanuele III, 57 e operativa in Somma Vesuviana alla via Vignariello, 84, con attività di tostatura frutta secca, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 398841 del 06/05/10, integrata con nota prot. 778008 del 28/09/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

#### **RILEVATO**

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 26/07/2010 e conclusa il 30/11/2010, i cui verbali si richiamano:
  - **a.**1. l'ARPAC, esaminate le integrazioni, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che la sostituzione dei carboni attivi e la misurazione delle emissioni avvenga con cadenza annuale; a.2. l'Amministrazione ha invitato la Società a trasmettere documentazione urbanistica ed edilizia dell'immobile in cui si svolgerà l'attività;
  - a.3. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia, del Comune e dell'A.S.L.;

**CONSIDERATO** che la Società ha provveduto, con nota prot.4334 del 04/01/2011, a trasmettere concessione edilizia n.87/87 del 27/04/1987 relativo all'immobile ove è svolta l'attività;

### **DATO ATTO**

- **a.** che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- **b.** che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in Somma Vesuviana, alla via Vignariello, 35, gestito dalla VI & VI s.r.l., esercente attività di tostatura frutta secca con l'obbligo, per la società, di sostituire i carboni attivi e di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

#### **VISTI**

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- 1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di tostatura frutta secca, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in Somma Vesuviana, alla via Vignariello, 35, gestito dalla VI & VI s.r.l., con sede legale in Marigliano al Corso Vittorio Emanuele III, 57, così come di seguito specificato:
  - 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZI ONE mg/mc	PORTAT A m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMEN TO
E1	Tostatrice n.1	COV totali Materiale Particellare totale	0,85 2,9	900	0,77 2,91	Filtri a manica + carboni attivi
E2	Tostatrice n.2	COV totali Materiale Particellare totale	0,82 3,3	900	0,74 2,97	Filtri a manica + carboni attivi
E3	Tostatrice n.3	COV totali Materiale Particellare totale	0,87 3,1	900	0,78 2,79	Filtri a manica + carboni attivi
E4	Tostatrice n.4	COV totali Materiale Particellare totale	0,83 3,0	900	0,75 2,70	Filtri a manica + carboni attivi
E5	Tostatrice n.5	COV totali Materiale Particellare totale	0,86 2,8	900	0,77 2,52	Filtri a manica + carboni attivi
E6	Forno n.1	COV totali Materiale Particellare totale	0,31 1,8	500	0,16 0,90	Filtri a manica + carboni attivi

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza ed occorre sostituire i carboni attivi con cadenza **annuale**;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
  - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10.rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

#### 3. **precisare** che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla VI & VI S.r.l., con sede legale in Marigliano al Corso Vittorio Emanuele III, 57 e operativa in Somma Vesuviana alla via Vignariello, 84;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Somma Vesuviana, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi